



COMUNE DI NAPOLI
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

--- o ---

**Muro di contenimento di via del Pontano
all'intersezione con Corso Vittorio Emanuele**

Intervento di consolidamento dell'opera di sostegno esistente

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Indice

1. Localizzazione dell'opera	2
2. Necessità dell'intervento.....	3
3. Stato dei luoghi.....	3
4. Obiettivi dell'intervento	4
5. Livelli di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento dell'incarico	4
6. Indirizzi generali per la progettazione	5



Intervento di consolidamento del muro di contenimento e recinzione del tratto di via Pontano confinante con la proprietà V. Torre

1. Localizzazione dell'opera

La presente relazione si riferisce all'intervento di ripristino funzionale di un'opera di sostegno esistente, posta a confine tra un giardino di proprietà privata e la via Pontano, in corrispondenza della curva con cui questa si immette nel corso Vittorio Emanuele. Il giardino fa parte dell'immobile con accesso dal civico 36 di via Arco Mirelli e confina a nord con il corso Vittorio Emanuele, a nord-est con la via Pontano e ad est con altra proprietà.



Esso ricade nella "zona A - insediamenti di interesse storico", disciplinata dall'art. 26 delle norme di attuazione della variante al piano regolatore generale, nonché in zona di notevole interesse pubblico in ragione del D.M. 08/01/1958 emesso ai sensi della legge n. 1497/39, vincolo che mantiene la propria efficacia in virtù di quanto riportato all'art. 157, comma 1, punto c), del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio. La zona in cui è prevista la realizzazione dell'intervento ricade infatti in una delle aree indicate nella tav. 13 della Variante al P.R.G. come assoggettate ai vincoli della legge 431/85. La stessa area, tuttavia, non è sottoposta a vincolo archeologico, trovandosi all'esterno della perimetrazione delineata nella tav. 14 della Variante al PRG. Non risulta pertanto necessaria la redazione della relazione preventiva dell'interesse archeologico, essendo il suddetto interesse escluso nel caso in esame. Dal punto di vista dei vincoli geomorfologici, il sito dell'intervento ricade in una delle aree "a instabilità bassa" individuate nella tav. 12 della Variante al P.R.G.



*Intervento di consolidamento del muro di contenimento e recinzione
del tratto di via Pontano confinante con la proprietà V. Torre*

2. Necessità dell'intervento

A causa della rottura di una tubazione idrica che corre lungo il corso Vittorio Emanuele, la struttura a sostegno del solido stradale di via Pontano è stata interessata da dissesti, con conseguente diffida agli aventi titolo a non praticare e non far praticare l'area esterna protetta dall'opera. In virtù della prolungata interruzione nel godimento del proprio bene, il proprietario del fondo sottoposto ha citato in giudizio il Comune di Napoli. Nell'ambito della vertenza che ne è seguita, il giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio che ha accertato l'inadeguatezza dell'opera di sostegno ad assolvere in maniera idonea il proprio compito ed ha evidenziato la necessità di sostituirla con una nuova struttura. Il Comune di Napoli è stato dunque condannato a ripristinare la funzionalità dell'opera di sostegno ed a risarcire il mancato godimento dell'area sottostante, versando al proprietario € 18.000,00 (€ 250,00 × 72 mesi), successivamente integrati con l'ulteriore somma di € 8.250,00 (€ 250,00 × 33 mesi) a causa del perdurare delle condizioni di impraticabilità dell'area.

3. Stato dei luoghi

Il manufatto dissestato è attualmente costituito da due elementi sovrapposti: l'opera di sostegno propriamente detta, di altezza variabile tra 1.5 e 2.0 metri, che si sviluppa dal piano campagna del giardino a valle ed il calpestio stradale a monte, ed un parapetto in calcestruzzo armato ad essa sovrapposto. Tra i due elementi è presente un cordolo, anch'esso in calcestruzzo armato, il cui estradosso coincide all'incirca con la quota del marciapiede di via Pontano. L'azione di sostegno del terrapieno è esercitata da un muro in calcestruzzo, di proprietà meccaniche non eccellenti e privo di armatura, che presenta un quadro fessurativo maggiormente evidente nella parte prossima all'incrocio con il corso Vittorio Emanuele, laddove è presente una lesione passante di notevole ampiezza estesa per circa 3 m. Le condizioni del parapetto evidenziano inoltre una rotazione verso valle, con il distacco delle sezioni terminali in corrispondenza dell'angolo con il corso Vittorio Emanuele e del muro di spina al confine con la proprietà attigua lungo via del Pontano.



*Intervento di consolidamento del muro di contenimento e recinzione
del tratto di via Pontano confinante con la proprietà V. Torre*

4. Obiettivi dell'intervento

Come in precedenza riportato, la consulenza tecnica di ufficio redatta nell'ambito della causa intentata dal proprietario dell'area a valle del muro contro il Comune di Napoli ha sancito l'insufficienza dell'opera attualmente esistente, evidenziando la necessità di sostituirla con una nuova struttura e proponendo, in sede di consulenza, la realizzazione di una paratia di pali alle spalle dell'attuale muro in calcestruzzo.

Pertanto, l'allora "Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa" del Comune di Napoli ha predisposto un progetto per il consolidamento del muro, che è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 356 del 10 maggio 2016. L'importo stimato delle opere in progetto era di € 126.550,13, comprensivo di IVA e oneri accessori, di cui € 82.040,01 per lavori e € 44.510,12 quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

Non essendo tuttavia seguita al progetto la realizzazione delle opere e rilevata la necessità, per l'intervenuto mutamento della normativa tecnica, di un adeguamento progettuale, il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio ha ritenuto opportuno procedere all'affidamento della progettazione dell'intervento di ripristino funzionale del muro esistente, così da rendere nuovamente praticabili le aree sottoposte e, all'uopo, ha aderito al bando per il contributo relativo all'anno 2021 per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, richiedendo ed ottenendo un contributo pari a € 39.866,09 comprensivo di IVA e oneri accessori, di cui € 23.420,31 per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e € 8.000,00 per rilievi, accertamenti, indagini e prove di laboratorio.

5. Livelli di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento dell'incarico

I servizi tecnici da affidare attengono alla redazione del progetto esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e comprendono anche tutti i rilievi, gli accertamenti, le indagini e le prove di laboratorio, nonché la redazione dello studio geologico.

I tempi di svolgimento dell'incarico sono stabiliti in giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi per la consegna di quanto sopra riportato, includendo anche quanto previsto dalla normativa vigente per la progettazione di livello definitivo, intendendo l'Amministrazione avvalersi della facoltà di cui all'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



*Intervento di consolidamento del muro di contenimento e recinzione
del tratto di via Pontano confinante con la proprietà V. Torre*

Pertanto, il progetto esecutivo, partendo da quanto già approvato dall'Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale n. 356 del 10 maggio 2016, nonché dalle indicazioni contenute nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando in ogni caso la qualità della progettazione.

6. Indirizzi generali per la progettazione

Sulla scorta di quanto delineato dall'ausiliario del Giudice nella propria relazione di consulenza tecnica, si ritiene opportuno procedere alla realizzazione di una paratia di pali, posta a tergo dell'opera esistente e completata da una trave di coronamento, che colleghi le teste dei pali lungo l'intero sviluppo della paratia seguendone la geometria in pianta. Le nuove strutture dovranno essere realizzate al di sotto del marciapiedi che corre all'esterno della curva con la quale via del Pontano si collega al corso Vittorio Emanuele, limitando in tal modo al minimo gli interventi nella proprietà sottostante. La progettazione esecutiva dovrà comunque comprendere anche il rilievo preliminare di eventuali impianti che possano interferire con la realizzazione dell'opera. Una volta terminata la struttura, il basolato dovrà essere ripristinato. Pertanto, basoli e cordoni del marciapiede dovranno essere oggetto di rimozione controllata con stoccaggio del materiale, al fine del successivo riposizionamento in sede degli elementi lapidei. L'intervento dovrà comprendere, inoltre, la sarcitura delle lesioni presenti sull'opera esistente in corrispondenza delle sezioni terminali, nonché la revisione ed il ripristino del paramento murario in mattoni per tutto lo sviluppo dell'opera ed in corrispondenza dello spigolo dal lato di corso Vittorio Emanuele.

Il RUP

ing. Mario Iannelli